

RASSEGNA STAMPA 2016



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

19 LUGLIO 2016

Rally Slalom N° 7

Trofeo Rally Terra

Luglio 2016 (pag. 32)

TROFEO RALLY TERRA

Adriatico



Federico
Della Casa

Terra... Della Casa



Daniele
Ceccoli



Nicolò
Marchioro

Iscrittosi in ultima battuta al TRT, Federico Della Casa ha corso all'Adriatico con la bella Fiesta Rrc del team A-Style per prendere confidenza con la vettura da utilizzare nel Rally d'Italia. Insieme a Domenico Pozzi il pilota elvetico ha gestito bene la sua prima all'Adriatico dimostrando di non essere quel banzai che molti credono e riuscendo a gestire al meglio una gara bella e veloce. E chissà che non gli venga appetito per il titolo terra. Di certo dopo super Nucita a Sanremo (che peraltro ha fatto persino meglio in Targa con la R5) e questo successo, sono cresciuti i mugugni per la decisione di Acì Sport di non seguire la Fia non riducendo la flangia (e quindi la potenza) alle più sofisticate RRC. Chi invece ha toppato per la seconda volta è stato l'atteso campione in carica Mauro Trentin: evidentemente il feeling con la 208 T16 deve ancora sbocciare per il pilota veneto che dopo due gare è negli abissi della classifica del TRT. Buon per lui che i risultati dell'Adriatico hanno mischiato le carte e la sua uscita di strada non ha spostato granché. Chi sorride è il sammarinese Daniele Ceccoli che con la seconda posizione al volante della Skoda S2000 della PA Racing è balzato in testa alla graduatoria del campionato. Non trovando un vero leader, la serie sterrata dopo due gare vanta una classifica molto corta con appunto Ceccoli primo a 24 punti ma tallonato da Dalmazzini a 23,25 e Della Casa e Marchioro a 22,50. Proprio Marchioro ha chiuso il podio (207 S2000 Powercar) mentre il compagno di team Dalmazzini, vincitore del Liburna, ha concluso quarto in un rally che, come aveva dichiarato già alla vigilia, non rispecchiava i suoi ideali. Problemi di freni nel primo giorno (bel regalo di compleanno!) hanno impedito a Ricci (Subaru WAR Racing) di esprimersi ai livelli consueti, seppur con una tappa della domenica molto positiva. Poco incisivi gli altri di R5: Hoelbing, Donetto e Biolghini possono fare meglio con le loro Skoda, Fiesta e 208.



LUNEDÌ
30 MAGGIO
2016

RALLY CAMPIONATO ITALIANO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DI SPORT NETWORK

CORRIEREDELLOSPORT
STADIO



CAMPIONATO ITALIANO R1/SUZUKI RALLY TROPHY

Coppe e Simioni dettano legge

Sono Lorenzo Coppe e Roberto Simioni della scuderia Millennium Sport Promotion i vincitori al 23° Rally Adriatico, gara valida per il Campionato Italiano Rally R1 e del Suzuki Rally Trophy. Il bellunese con questo risultato è in testa anche alla classifica Under 25. Alle sue spalle hanno chiuso Jacopo Lucarelli e Alessio Ferrari, equipaggio della Scuderia Etna, protagonisti assoluti nella prima tappa del rally marchigiano. Tra le veloci Swift R1B, altro principale attore è stato sicuramente il sivo-



Lorenzo Coppe primo tra le Swift R1B

nese Claudio Vallino allenato di Tiziana De Sole. L'equipaggio della Meteco Corse, non-stante sia stato millantato da una partenza anticipata, ha realizzato ottimi tempi chiudendo anche secondo nella prima tappa del rally. Ottimo quarto posto per Gianluca Sotese, altro Under 25 che ha saputo gestire al meglio la sua Swift R1B della Locanessa Corse. L'appuntamento dell'Adriatico è stato un po' meno fortunato per Sergio Denaro e Stefano Martini, rimasti dietro nella classifica finale.

TROFEO TWINGO R2

Duello sulla terra dell'Adriatico

Un confronto a due è stato questo il leitmotiv sulla terra del 23° Rally Adriatico nell'ambito del Trofeo Renault Twingo R2. La prima giornata di gara ha infatti visto svettare il duo composto da Jacopo Trevisani e Matteo Romagnolo della scuderia TRT, allenati da Giacomo Matteuzzi affiancato nell'abitacolo della sua Twingo da Marco Pizzani. La seconda gara si è invece chiusa a posizione invertite, mentre la scrina-

ma dei tempi per la classifica generale ha registrato un distacco di appena 2,4 secondi in favore di Trevisani. Una gara che ha registrato anche un acceso duello per la lotta per la terza piazza assoluta: Daniele Pellegrinchesi, navigato da Alessandro Tordini, ha infatti conquistato il gradino più basso del podio di Gara 1, ma il ritiro nel corso della seconda tappa ha aperto la strada a Jordan Erocchi coadiuvato da Fabio Rasori, terzi assoluti anche sul palco finale.



Nel Trofeo della casa francese Matteuzzi vince la tappa 2

Scandola si regala il triplete

Il veronese vince entrambe le tappe e la classifica assoluta del 23esimo Rally Adriatico

Bella gara, combattuta, spettacolare, come sono ormai quasi esclusivamente le gare su terra dove mille incognite di verse influiscono necessariamente sulle vicende della corsa e sugli equilibri tecnici tra le varie vetture e i vari piloti. Il 23° Rally Adriatico, gara organizzata dal Prs Group, non ha fatto che confermarci.



Umberto Scandola, Guido D'Amore e Skoda Fabia RS sono i vincitori del 23° Rally Adriatico

Affiancato da Guido D'Amore, il pilota trionfa con la sua Skoda Fabia RS

Gara animata da Campedelli e Colombini, capaci di lottare per la testa

to quanto sopra scritto mettendo in scena un'edizione bella e combattuta che è rimasta aperta fino all'ultima prova. Questo, nonostante il netto dominio di Umberto Scandola, in coppia con Guido D'Amore, al volante di una Skoda Fabia RS.

entire comunque di vincere e così è andata. Naturalmente e particolarmente felice anche Campedelli - «Mi sono trovato subito bene con la Ford Fiesta alimentata a Gpl - ha affermato - e all'inizio della seconda tappa ero an-

che convinto di poter cercare di attaccare Scandola. Per me tutto bene la vettura, il risultato ottenuto».

GLI ALTRI. Lontani, con una prestazione un po' sotto tono rispetto ai loro consueti scandari, si sono mos-

Giandomenico Besso, Ford Fiesta, e Paolo Andreucci, Peugeot 208 RS T16. Il primo al volante di una Fiesta alimentata a benzina (il suo team ha preferito dare a Campedelli la sua abituale vettura) ha retto solamente a tratti il passo dei primi gran-

do comunque quasi sempre su tempi più alti rispetto a quelli degli avversari e del compagno di colori. A sua discolpa uno stallonamento in gara in un'occasione di una barra in gara due. «Mi sono trovato a dovermi adattare nuovamente e alla guida di una vettura a benzina, molto diversa come distribuzione pesi e quindi come comportamento rispetto a quella a gas. Uno stallonamento di anno pneumatico all'ultima prova di gara uno e la rottura di una barra veloce seconda, mi hanno impedito di lottare per la vittoria. Andreucci, perito in entrambi i giorni per proprio, e quindi obbligatoriamente destinato a spazzare le traiettorie dal boccicciolo, non ha mai gradito molto questa gara, confermando anche in questa occasione una certa allegria alle prove speciali marchigiane. «Entrambi gare strane, con la prima che mi ha visto un po' più in palla mentre nella seconda mi sono piaciuto meno. Parire comunque davanti a tutti ci ha impedito di fare le nostre traiettorie e alla fine purtroppo il risultato cronometrico non è mai venuto fuori».



CLASSIFICA FINALE

CLASSIFICA 23° RALLY ADRIATICO - TAPPA 2	
1. SCANDOLA - D'AMORE (Skoda Fabia RS)	1:39:35,8
2. CHIOVINI - ZANELLA (Skoda Fabia RS)	a11
3. CANFELLI - FAPPANI (Ford Fiesta RS)	a17
4. BASSO - GRIMI (Ford Fiesta RS)	a28,6
5. ANDREUCCI - ANDREUCCI (Peugeot 2017 R5)	a45,5
6. DELLA CASA - POZZI (Ford Fiesta S2000)	a153
7. TEMPESTINI - BERNACCHINI (Ford Fiesta RS)	a175,4
8. RICCI - PFISTER (Subaru Impreza)	a154,8
9. CECCHI - D'OPOLINO (Skoda Fabia S2000)	a203,9
10. NARCIORO - MARCHETTI (Peugeot 207 S2000)	a223,9

CLASSIFICA 23° RALLY ADRIATICO - FINALE	
1. SCANDOLA - D'AMORE (Skoda Fabia RS)	1:27:05,2
2. CANFELLI - FAPPANI (Ford Fiesta RS)	a16
3. CHIOVINI - ZANELLA (Skoda Fabia RS)	a26,7
4. BASSO - GRIMI (Ford Fiesta RS)	a56,8
5. ANDREUCCI - ANDREUCCI (Peugeot 2017 R5)	a103,0
6. DELLA CASA - POZZI (Ford Fiesta S2000)	a244,4
7. TEMPESTINI - BERNACCHINI (Ford Fiesta RS)	a320,8
8. CECCHI - D'OPOLINO (Skoda Fabia S2000)	a354,3
9. NARCIORO - MARCHETTI (Peugeot 207 S2000)	a423,6
10. DALL'AZZINI - CIUCCI (Peugeot 207 S2000)	a435,3

CLASSIFICHE GENERALI	
CLASSIFICA PILOTI CIR TAPPA 2	
ANDREUCCI 53,50 PT, SCANDOLA 44,5, BASSO 30,75, PERICO 19, CAMPEDELLI 18,50, TEMPESTINI 17.	
CLASSIFICA PILOTI CIR ANNO TAPPA 2	
TESTA 53,50 PT, CILLARI 45,75, BERNARDI 33, DALIQUÀ 30.	
CLASSIFICA COSTRUTTORI CIR TAPPA 2	
PEUGEOT 57,50 PT, FORD 55,25, SKODA 45.	
CLASSIFICA PILOTI CIR 23° TAPPA 2	
FERRARINI 18,50 PT, PANZANI 10,75, TESTA 11,50.	
TROFEO RALLY TERRA	
CECCHI 64, DALL'AZZINI 23,25, DELLA CASA 19, NARCIORO 22,5.	



Campedelli, Fappani sono secondi assoluti sulle strade marchigiane con la Ford Fiesta RS gpl della ERC



Andreucci, Andreucci e la Peugeot 208 T16 RS chiudono quinti assoluti ma sono ancora leader del tricolore rally



Federico Della Casa, vincitore su Ford Fiesta

TROFEO RALLY TERRA

Della Casa protagonista del secondo atto

Dopo il Liburna Terra, la tappa marchigiana vede al primo posto l'elvetico su Fiesta

Al 23° Rally Adriatico si è disputato il secondo atto stagionale del Trofeo Rally Terra, abbinato al Cam-

pionato Italiano Rally, dopo l'apertura del Liburna Terra. All'appuntamento sulla terra marchigiana ben venti gli equipaggi iscritti, con il primo posto che è andato all'elvetico Federico Della Casa insieme a Domenico Pozzi a bordo di una Ford Fiesta.

LA GARA. Secondo assoluto ha chiuso il sammar-

nese Daniele Cecchi, in coppia con Piercarlo Capolongo, che ha messo a frutto tutta la sua esperienza, completando una grande corsa al volante della Skoda Fabia del P.A. Racing. Il sammarinese con questo risultato passa al comando della classifica della serie riservata agli specialisti della terra. Al terzo posto ha

chiuso il portacolori della Power Car Team Nicola Marchioro, insieme a Marco Marchetti. Quarto l'entelliano Andrea Dall'azzini, alla guida della Peugeot 207 Super2000 del Power Car Team. L'ultimo protagonista assoluto del Liburna Terra qui ha faticato molto per star dietro ai suoi colleghi territoriali, ma salendo

sul terzo gradino del podio riesce a mantenere così la leadership del trofeo tricolore. Anche all'Adriatico, prosegue la sfortuna per il veneto Mauro Trentin, in coppia con Alice De Marco, che si è dovuto ritirare quasi subito dopo essere scivolato fuori strada. Al bresciano Luigi Ricci, finito nelle retrovie a causa di una serie di problemi alla sua Subaru Impreza STI. L'equipaggio in-

fatti anche al Liburna in terra toscana ha chiuso settimo nel trofeo. Quinto assoluto ha chiuso l'esperto Alessandro Bruschetta, che ha realizzato ottimi tempi soprattutto nella seconda giornata di gara. Riallontanato invece il bresciano Gigi Ricci che con il meno performante Subaru Impreza ha spezzato la leva del cambio.

Motore > Speciale

LUNEDÌ 30 MAGGIO 2016 LA GAZZETTA DELLO SPORT 41

CAMPIONATO ITALIANO
RALLY

FLASH DALLE MARCHE



1. Poker di vittoria per Umberto Scandola e Guido D'Amore a bordo della Skoda Fabia R5, sulle strade sterrate del 23° Rally Adriatico. 2. Un incredibile Simone Campedelli in coppia con Danilo Fappani sale sul secondo gradino del podio con la Ford Fiesta R5 alimentata a gpl. 3. Federico Della Casa e Domenico Pozzi sono i vincitori del Trofeo Rally Terra sulla loro Ford Fiesta

Scandola re della terra Il Rally Adriatico è suo

● Il veronese in coppia con D'Amore su Skoda Fabia R5 domina la «polverosa» tappa marchigiana. Sul podio Campedelli e Colombini

Luca Bartolini

Una volta nelle schermaglie che accompagnavano le lunghe dispute tra chi fossero i più completi e bravi tra i piloti della pista e quelli dei rally, i primi usavano chiamare i secondi i «polverosi». Soprannome azzeccato quando, qualche decina di anni fa, la grande parte dei rally si svolgeva su terra ma, sicuramente, meno adatto ora che il 90% di queste corse in Italia si svolgono su asfalto. Nel regno dei polverosi si è svolto il 23° Rally Adriatico, gara organizzata dalla Prs Group, quarta prova del Campionato Italiano Rally, la prima su fondi sterrati, e seconda del Trofeo Rally Terra. A confermarsi re è stato Umberto Scandola, in coppia con Guido D'Amore, al volante di una Skoda Fabia R5, che ha così vinto la gara per la quarta volta consecutiva.

SUPREMAZIA Una vittoria netta anche se a marcatore stretto, per tutta la gara, ci hanno pensato due piloti Simone Campedelli, Ford Fiesta Gpl, e Denis Colombini, anche lui come il vincitore su Skoda Fabia R5. Campedelli, al debutto sulla Fiesta alimentata a Gpl della Orange 1 Team preparata dalla Brc, ha stupito per la facilità con la quale è riuscito a realizzare tempi di assoluto rilievo. Il secondo, tra l'altro non in lizza per il tricolore rally, non ha fatto che confermare le sue grandi doti sulla terra. Sotto il podio invece gli altri due contendenti al titolo Giandomenico Basso, con la Ford Fiesta Brc ma questa

volta alimentata a benzina, e Paolo Andreucci, Peugeot 208 T16. Basso, sicuramente penalizzato dalla strana tattica della Brc (che ha preferito farlo correre con una vettura diversa da quella usata da lui nelle altre gare, data a Campedelli) non ha realizzato una prestazione esaltante correndo al di sotto delle sue possibilità, anche se rallentato da un problema tecnico alla barra. Il campione della Peugeot ha invece pagato forse più del dovuto il fatto di partire per primo in entrambe le tappe, spazzando le traiettorie migliori a tutti, ma ha confermato di non trovarsi a suo agio in questa gara da sempre per lui un po' ostica. Per quanto riguarda la classifica assoluta del tri-

colore Andreucci è sempre al comando, ma Umberto Scandola, che ha ottenuto il massimo del punteggio, esce dal rally con qualche speranza in più di raggiungere il toscano ancora solo al comando.

LE ALTRE CORSE La gara organizzata dalla Prs Group era valida anche per il Campionato Italiano Junior, per il Campionato Italiano Due Ruote Motrici e per il Trofeo Rally Terra. Tra i giovanissimi straordinario il weekend di Giuseppe Testa e della sua Peugeot 208 R2 ufficiale. Il molisano si è imposto nelle due frazioni conquistando la testa della classifica e scavalcando il siciliano Marco Pollara, finito rovinosamente fuori strada senza conseguenze fisiche. Nel due ruote motrici, doppio successo per Luca Panzani, in gara con una Citroën Ds3 R3, che continua nel suo duello con Ivan Ferrarotti e la sua Renault Clio. Nel Trofeo Rally Terra dominio per Federico della Casa con la sua Ford della A Style Team. Lo svizzero, sesto assoluto, ha preceduto Daniele Ceccoli, in coppia con Piercarlo Capolongo, ora al comando della classifica del trofeo terra con la sua Skoda Fabia Super 2000, Nicolò Marchioro, Peugeot 207 Super 2000, e Andrea Dalmazzini, Peugeot 207 Super 2000. Sfortunata per il venticinqueenne Trentino, in coppia con Alice De Marco, che si è dovuto ritirare quasi subito dopo essere scivolato fuori strada, e per il bresciano Ricci, finito nelle retrovie a causa di una serie infinita di problemi tecnici.

LE CLASSIFICHE

TAPPA 2 1. Scandola-D'Amore (Skoda Fabia R5) in 39'35,8; **2.** Colombini-Zanella (Skoda Fabia R5) a 26,7; **3.** Campedelli-Fappani (Ford Fiesta R5 gpl) a 47,4; **4.** Basso-Graniati (Ford Fiesta R5) a 26,6; **5.** Andreucci-Andreucci (Peugeot 208 T16 R5) a 40,5. **FINALE 1.** Scandola-D'Amore (Skoda Fabia R5) in 1:27'05; **2.** Campedelli-Fappani (Ford Fiesta R5 gpl) a 16,3; **3.** Colombini-Zanella (Skoda Fabia R5) a 26,7; **4.** Basso-Graniati (Ford Fiesta R5) a 56,8; **5.** Andreucci-Andreucci (Peugeot 208 T16 R5) a 103,0. **PILOTI CIR TAPPA 2** Andreucci 53,50 pt; Scandola 45; Basso 59,75; Panzani 18; Campedelli 18,50; Tempestini 17. **PILOTI CIR JUNIOR TAPPA 2** Testa 53,75 pt; Pollara 46,75; Ricci 45. **PILOTI CIR TROFEO RALLY TERRA** Ceccoli 24; Dalmazzini 23,25; Della Casa e Marchioro 22,5.

IN VETRINA

SUZUKI RALLY TROPHY

**Il trionfo di Coppe
Vince tra le Swift R1 B
alla «prima» su sterrato**



Lorenzo Coppe primo tra le Swift R1 B

● Il quarto round del monarca della casa giapponese, con il Campionato Italiano R1, è stato l'unico appuntamento della stagione su fondo sterrato per le piccole ma performanti Suzuki Swift in versione R1B. La vittoria nel trofeo ed anche nella serie tricolore R1, è andata al bellunese Lorenzo Coppe, ottimo in coppia con Roberto Simioni. Una bella soddisfazione per il giovane bellunese, che per la prima volta gareggiava su terra, un anno dopo l'esordio ed un inizio di stagione 2016 non al massimo. La Swift Sport 1600 così vince seconda tappa a classifica generale. Secondo ha chiuso Jacopo Lucarelli insieme ad Alessio Ferrari. L'empolese dopo la vittoria in tappa 1 del rally marchigiano non è riuscito a sorpassare l'equipaggio della Millenium Sport Promotion. Terzo l'esperto figure Claudio Vallino insieme a Tiziana De Sole, rimasto sempre vicino agli altri due avversari. Sulle impegnative speciali marchigiane, crescono le quotazioni anche per il bresciano Gianluca Saresera, che ha infine chiuso quarto assoluto. Quinto Epis autore di ottimi risultati. Restano nelle retrovie l'equipaggio della Messina Racing Team Sergio Denaro e Antonio Pittella. Proibiti anche per Stefano Marzulli che ha lamentato la rottura del cambio nella prima tappa e non è risalito nella seconda giornata. **lb.**

TROFEO TWINGO R2

**Dopo tante emozioni,
ecco Trevisani-Romano
su Matteuzzi-Piazzini**



Tra le Twingo R2 protagonisti Trevisani e Romano

**Solo 10 giorni fa
la firma con Brc
Ieri già secondo**



Il pilota Simone Campedelli

● È l'uomo del giorno, Simone Campedelli di Cesena, 30 anni a luglio. Soltanto dieci giorni fa il romagnolo ha chiuso un accordo con la Brc per essere al Rally dell'Adriatico con la Ford Fiesta del team alimentata a Gpl, vettura fino a quel momento usata da Giandomenico Basso. Solo qualche chilometro di prova e poi in gara con risultati che fin dall'inizio non hanno fatto che confermare le sue qualità e quelle di una vettura che, come già dimostrato da Basso, non ha niente da invidiare a quelle alimentate a benzina. Il fatto straordinario è stata sicuramente la velocità con la quale Campedelli ha preso in mano la vettura che ha portato da subito al limite, realizzando fin dalla prima tappa tempi assolutamente vicini a quelli di Scandola e più veloci rispetto a quelli di Basso ed Andreucci.

● Le strade sterrate del 23° Rally Adriatico hanno come sempre regalato emozioni e duelli anche nell'ambito del Trofeo Twingo R2 Terra. Un serrato duello che ha visto soprattutto due principali protagonisti: Jacopo Trevisani, navigato da Matteo Romano, e Giacomo Matteuzzi affiancato nell'abitacolo della Twingo da Marco Piazzini. Al termine della prima entusiasmante giornata di gara, è stato infatti Trevisani a conquistare il successo, con Matteuzzi che ha invece fatto sua la seconda giornata, pur senza riuscire a sopravanzare il rivale nella classifica generale per appena 2,4 secondi di distacco. Ma i due piloti non sono stati certamente gli unici protagonisti di questo polveroso weekend che ha fatto base a Cingoli. Nella prima gara infatti la terza piazza è andata a Daniele Pellegrinchesi, con il suo navigatore Alessandro Tondini, seguito dall'equipaggio composto da Alessandro e Francesca Nerobutti e da Jordan Brocchi navigato da Fabio Rasoria. Proprio questi ultimi hanno poi rovesciato le sorti di gara 2, portandosi in terza posizione e conquistando anche la terza piazza nella classifica finale. L'attenzione dei trofeisti Renault si sposta ora sulle due gare del Rally San Marino a luglio. **lb.**

Scandola-D'Amore, è poker

Quarto successo del collaudatissimo equipaggio Skoda al Rally Adriatico

**AUTOMOBILISMO
L'EVENTO**

GIUSEPPE SALUZZI

Cingoli

Una seconda giornata accessissima, vissuta ancora di più sul filo dei decimi di secondo ha assegnato ad Umberto Scandola e Guido D'Amore (Skoda Fabia R5) il quarto successo consecutivo al Rally Adriatico.

Nel pomeriggio anche qualche goccia di pioggia nelle fasi finali, che non ha però condizionato il livello delle prestazioni. Una 23^a edizione con la sapiente organizzazione di PRS Group, che ha visto introdotta la nuova regola dell'assegnazione dei punti nelle due giornate separate, che hanno arriso entrambe a Scandola, che si rilancia in ottica tricolore.

Nella seconda tappa, che ha visto l'effettuazione di tre passaggi sulle prove Panicali e Avenale, il pilota veronese di Skoda Italia ha prevalso per solo 1"1 di margine sul sammarinese Denis Colombini, navigato da Flavio Zanella su Skoda Fabia, che ha disputato una splendida seconda giornata che gli ha consentito di chiudere al terzo posto assoluto dietro al cesenate Simone Campedelli in equipaggio con Danilo Fappani, davve-



Il podio del Rally Adriatico 2016 con Scandola e D'Amore vittoriosi

ro ottimo sulla Ford Fiesta GPL, a dimostrare di essere uno dei migliori giovani. Giandomenico Basso (Ford Fiesta) e Paolo Andreucci (Peugeot 208) non sono riusciti ad entrare nella bagarre che conta ed hanno chiuso l'assoluta tra i migliori 5 che hanno dominato le prime cinque piazze in 11 prove su 12. Scandola ne ha vinte sette, due sono andate a Colombini e Campedelli, mentre Basso ne ha vinta una nella prima tappa di sabato. Tra i ritiri importanti da segnalare quello di Mauro Trentin-Alice De Marco

(Peugeot 208) per la rottura del cambio dopo un'uscita di strada nelle prime battute della prima giornata. Lo svizzero Federico Della Casa in coppia con Domenico Pozzi su Ford Fiesta si è aggiudicato la gara valida per il Trofeo Rally Terra ed ha chiuso al sesto posto assoluto. Il molisano Giuseppe Testa con Daniele Mangiarotti (Peugeot 208) si è imposto nella classifica Junior, mentre tra le due ruote motrici ha prevalso il lucchese Luca Panzani con Sara Baldacci su Citroen DS3.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Sul podio sono saliti
Colombini-Zanella
e Campedelli-Fappani**

LA CLASSIFICA

Cingoli

Dopo due giorni di sgommate e derivate sugli sterrati delle Marche, nello splendido scenario prescelto dagli organizzatori, questa è stata la classifica finale del Ventitreesimo Rally Adriatico: 1) Scandola-D'Amore (Skoda Fabia) in 39'35.8; 2) Colombini-Zanella (Skoda Fabia R5) a 1.1; 3) Campedelli-Fappani (Ford Fiesta R5 Gpl) a 4.7; 4) Basso-Granai (Ford Fiesta R5) a 26.6; 5) Andreucci-Andreucci (Peugeot 208 T16) a 40.5; 6) Della Casa-Pozzi (Ford Fiesta) a 1'15.1; 7) Tempestini Bernacchini (Ford Fiesta) a 1'15.4; 8) Ricci Pfister (Subaru Impreza Sti) a 1'54.8; 9) Ceccoli-Capolongo (Skoda Fabia S2000) a 2'05.7; 10) Hoelbling-Grassi (Skoda Fabia) a 2'25.9. Appuntamento dunque alla prossima edizione, che sarà la numero 24 di una storia ormai molto intensa. Questa invece la classifica provvisoria del Campionato Italiano di rally: 1) Andreucci 53,50; 2) Scandola 45,00; 3) Basso 39,75.

Scatta il Rally Adriatico

Oggi prima tappa a Cingoli dopo la cerimonia d'apertura di ieri sera a Senigallia

**AUTOMOBILISMO
L'EVENTO**

GIUSEPPE SALUZZI

Cingoli

E' scattata ieri sera con la cerimonia di partenza dal Foro Anonario di Senigallia, la 23ª edizione del Rally Adriatico, valida per il Campionato Rally, per il Trofeo Rally Terra e per la rincorsa ad altri titoli. Oggi, voce ai motori, nella classica location del Balcone delle Marche, con la disputa della prima tappa, che assegnerà i primi punti tricolori, grazie alle sei prove speciali dove i funamboli del controsterzo daranno spettacolo. Apprezzatissima dai piloti, la gara marchigiana dispone di percorsi sterrati di qualità, come di qualità è il lotto di partenti. Sono 59 i piloti che hanno effettuato le verifiche e hanno preso il via. Per il successo assoluto vedremo rinnovarsi il confronto tra il nove volte tricolore Paolo Andreucci (Peugeot 207), il veronese Umberto Scandola con la Skoda Fabia vincente nelle ultime tre edizioni e il terzo in-comodo ex campione europeo Giandomenico Basso, il pilota trevigiano in lizza con la Ford Fiesta stavolta a benzina invece dell'abituale versione Gpl. I tre, guarda caso, sono al vertice del



Umberto Scandola, vincitore delle ultime tre edizioni

Circa dopo le gare del Ciocco, Sanremo e la 100ª Targa Florio. Tra gli outsider più in vista il trevigiano Simone Tempestini (Ford Fiesta), il cesenate Simone Campedelli (Ford Fiesta), il modenese Andrea Dalmazzini leader dell'italiano terra (Peugeot 207), il bresciano Luigi Ricci (Subaru Impreza), il padovano Niccolò Marchioro (Peugeot 207), il trevigiano Mauro Trentin (Peugeot 208) ed altri ancora. Per la classifica Nazionale Regionale Acisport concorreranno i due marchigiani al via, Andrea Balletti da Castelbellino su Mitsubishi Lancer e il cingolano Giovanni Passarelli su Subaru Impreza. Due gli equipaggi femminili, la massese campione in carica Corinne Federighi

con Jasmine Manfredi su Renault Clio, la milanese Beatrice Calvi con Cristina Caldart su Peugeot 208.

Le prove di oggi sono in programma con questi orari di partenza: Santo Stefano (PS1 ore 9.50 e PS3 ore 13.17), Castelletta (PS2 ore 10.29, PS4 ore 13.56 e PS5 ore 16.21) e l'attesa prova spettacolo Città di Cingoli (PS6 ore 17.08) effettuata in chiusura attorno e all'interno del crosso-dromo internazionale Bartolomeo Tittoni, prima dell'arrivo previsto su Viale Valentini a Cingoli alle 19. Per la seconda tappa di domani, partenza alle 7.30 e arrivo alle 15.30 sempre su Viale Valentini, con altre sei prove speciali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Venerdì cerimonia di partenza a Senigallia, la gara di Cingoli avrà validità tricolore

Il Rally Adriatico sta scaldando i motori

AUTOMOBILISMO

Cingoli

Per la 23ª edizione del Rally Adriatico, l'organizzazione del Prs Group, ricevuta la conferma della validità per il Campionato Italiano Rally, ha apportato alcune modifiche al format dell'evento. Confermata la città di Cingoli come quartier generale e Jesi come località del parco assistenza, si tornerà a Senigallia per la cerimonia di partenza dell'evento valido come quarta prova del Campionato Italiano

Rally, la seconda per il Trofeo Rally Terra, oltre ad essere tappa anche del Campionato Regionale Acisport per i trofei Renault e Suzuki, Michelin R2 Cup e Campionato Erms. Sarà una due giorni intensa, con 12 prove speciali a determinare la classifica: domenica scorsa si sono effettuate le prime ricognizioni sul percorso, che verranno permesse anche giovedì dalle 8.30 fino alle 18.30. Venerdì 27 al mattino via alle verifiche al parco assistenza di Jesi e nel pomeriggio shake-down in località Colognola con le vetture in as-

setto gara dalle 12 alle 16. La cerimonia di partenza sarà venerdì alle 19.30 a Senigallia e trasferimento a Cingoli. Sabato 28 prima tappa con due passaggi nella prova speciale Santo Stefano (km 7,940), tre nella prova speciale Castelletta (km 14,690) e la prova-spettacolo Città di Cingoli al crossodromo (km 3,200) in chiusura di giornata. Domenica 29 la seconda tappa con tre passaggi sulle prove speciali Pannicali (km 9,990) e Avenale (km 9,390) con arrivo alle 15.30 a Cingoli che decreterà l'assoluta, mentre per il Campionato Italia-

no ogni giornata farà classifica a sé. Le attenzioni principali sono rivolte ai protagonisti di punta del Cir, che da diverse stagioni sono il pilota garfagnino Paolo Andreucci (Peugeot 208), che anche quest'anno deve vedersela principalmente con il trevigiano Giandomenico Basso (Ford Fiesta) e il veronese Umberto Scandola (Skoda Fabia). Quest'ultimo si è aggiudicato le ultime tre edizioni, Andreucci due, Basso invece è salito tre volte sul terzo gradino del podio e vorrà ottenere di più. **g.s.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Auto Sprint N° 21

Trofeo Rally Terra

24/30 maggio 2016 (pag. 59)

IL TRICOLORE QUESTA SETTIMANA

Adriatico Terra in vista

Terra, finalmente. Dopo i primi tre appuntamenti del Tricolore tutti su fondo asfaltato e nei quali Paolo Andreucci è già riuscito a prendere il largo in campionato, arriva lo sterrato che potrebbe rimescolare le carte. All'Adriatico in programma nel fine settimana sono tanti i motivi d'interesse. Ad iniziare dalla voglia di riscatto di Umberto Scandola, che su queste strade s'è imposto nelle ultime tre edizioni, per proseguire con il debutto di Campedelli sulla Fiesta Brc (vedere intervista) e senza trascurare il ruolo dei protagonisti del Trofeo Terra, che proveranno ad inserirsi tra i big del Tricolore. Start previsto alle 19.30 di venerdì 27 a Senigaglia. Prima tappa sabato 28, con la spettacolare prova di Cingoli, ricavata in parte nel crossodromo, a chiudere. Gara 2 e arrivo domenica 29 dalle 15.30.

Auto Sprint N° 18

Trofeo Rally Terra

3/9 maggio 2016 (pag. 47)

PRONTO L'ADRIATICO

Iscrizioni aperte per il Rally dell'Adriatico, quarta prova del Tricolore e seconda del Trofeo Terra, in programma dal 27 al 29 maggio a Cingoli. Di rilievo il ritorno, dopo otto anni, per la partenza a Senigallia e la nuova prova spettacolo da 3400 metri al crossodromo Tittoni di Cingoli. Arrivo a Cingoli e parco assistenza a Jesi.

► *Già aperte le iscrizioni, il via il 27 maggio*

A Cingoli torna il rally la novità è Senigallia

L'APPUNTAMENTO

Cingoli

E' stato presentato il ventitreesimo Rally Adriatico, quarta prova del Campionato Italiano Rally e secondo del Trofeo Rally Terra (valido anche per il Campionato ERMS), in programma dal 27 al 29 maggio. Dal 27 aprile sono state aperte le iscrizioni, che si chiuderanno il 18 maggio.

Il tracciato di Cingoli (il Balcone delle Marche avrà il quartier generale della gara e l'arrivo previsto in Piazza Vittorio Emanuele II) è stato scelto ancora una volta grazie alle sue speciali caratteristiche che lo indicano come uno dei migliori sterrati sul panorama nazionale. Due saranno le grandi novità dell'edizione 2016 (organizzata da PRS Group): la cerimonia di partenza da Senigallia (si ritorna sulla Spiaggia di Velluto dopo otto anni di assenza) e la prova speciale denominata Città di Cingoli, creata nell'area del crossodromo Tittoni, con una lunghezza di 3,4 km. Modificato in parte rispetto all'anno scorso anche il percorso che si svilupperà in due tappe (la prima sabato 28 e la seconda domenica 29) per un totale di 550 km, di cui 122 di Prove Speciali. Mentre a Jesi verrà ubicato il Parco assistenza dei team.

Le due competizioni, quali il Campionato Italiano Rally e il Trofeo Rally Terra, insieme garantiranno il meglio del rally, da offrire ai tanti appassionati che verranno a



Una passata edizione

Cingoli per assistere all'evento.

Domenica 22 e giovedì 26 maggio sono previste le ricognizioni autorizzate (tre passaggi totali). Da anni il rally a Cingoli rappresenta uno delle più grandi manifestazioni sportive in grado di richiamare migliaia di persone, anche provenienti da fuori regione. Le verifiche sportive si terranno venerdì 27 maggio presso il Parco assistenza di Jesi. L'amministrazione comunale di Cingoli ha messo a disposizione degli organizzatori alcuni locali del Palazzo Municipale per ospitare la segreteria, la direzione e la sala stampa.

La cerimonia di partenza si terrà a Senigallia venerdì 27 maggio alle 19.30. Lo scorso anno trionfò il veronese Umberto Scandola, affiancato dal ligure Guido D'Amore, su una Skoda Fabia S2000 (ufficiale).

leo.mass.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Auto Sprint N° 7

Trofeo Rally Terra

16/22 febbraio 2016 (pag. 44)

RITORNA DOPO OTTO ANNI

L'Adriatico va a Senigallia

L'Adriatico, terzo atto del Tricolore e secondo del Trofeo Terra (27-29 maggio) partirà nuovamente a Senigallia, a otto anni di distanza dall'ultima volta. Arrivo a Cingoli, parco assistenza a Jesi, come di consueto. Prima tappa sabato 28 e seconda domenica 29, con arrivo alle 15.30. Cinque le prove speciali diverse da ripetere per 122 km totali.

Tutto Rally Più N° 2

Trofeo Rally Terra

Febbraio 2016 (pag. 116)

MARCHE

NON TANTO MA BUONO

Fiore all'occhiello dell'attività agonistica marchigiana 2016 rimane il Rally dell'Adriatico

Due, come lo scorso anno, i rally che fanno parte del calendario 2016 di questa regione dell'Italia centrale. A fare la parte del leone è l'Adriatico, che come le altre prove del Cir gode di una evidente... multivaldità. L'altro rally in programma è il Balcone delle Marche, che si disputerà poco dopo la metà di novembre. Il calendario 2016 del motorsport marchigiano su strada a quattro ruote evidenzia inoltre la presenza di altre due gare valedoli per un titolo tricolore: la cronoscalata maceratese Trofeo Scarfiotti Samano-Sassotetto e il formula challenge anconetano Città di Osimo, che ha la particolarità di disputarsi in notturna.

CAMPIONATO ITALIANO RALLY

27-29/5 Rally dell'Adriatico (AN)

CAMPIONATO ITALIANO RALLY 2RM

27-29/5 Rally dell'Adriatico (AN)

CAMPIONATO ITALIANO RALLY JUNIOR

27-29/5 Rally dell'Adriatico (AN)

CAMPIONATO ITALIANO RALLY R1

27-29/5 Rally dell'Adriatico (AN)

TROFEO ITALIANO RALLY TERRA

27-29/5 Rally dell'Adriatico (AN) (coeff. 1,5)

NAZIONALI

19-20/11 9° Rally Balcone delle Marche (MC)

ITALIA CENTRALE

In questa immagine un... polveroso passaggio dall'Adriatico 2015. Nella pagina a destra Rudy Micheli è impegnato sulle strade dell'Elba.



LEONARDO ANGELO.COM

CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ MONTAGNA

29/4-1/5 26° Trofeo Scarfiotti-Sarnano-Sassotetto (MC)

CAMPIONATO ITALIANO FORMULA CHALLENGE

9-10/7 13° Formula Challenge Città di Osimo in notturna (AN)



STAMPA 2016 - RALLY

PARTE LA SECONDA PROVA DEL TROFEO RALLY TERRA

27 MAGGIO 2016 | PIERANGELO

Like [Share](#) [Tweet](#) [G+](#)

Torna il Trofeo Rally Terra, questa volta abbinato al Campionato Italiano Rally, grazie al 23° Rally Adriatico, secondo appuntamento della serie, dopo l'apertura del Liburna Terra, dove a spuntarla ci ha pensato Andrea Dalmazzini, alla guida della Peugeot 207 Super2000 del Power Car Team.

L'emiliano si ripresenta ai nastri di partenza con la determinazione giusta per difendere la sua momentanea leadership in campionato. Nutrita e di qualità la concorrenza a partire dal pluricampione su terra Mauro Trentin che proverà a recuperare lo svantaggio, visto che in terra toscana ha chiuso settimo nel trofeo. Il trevigiano ha effettuato test importanti, così da familiarizzare ulteriormente con la nuova auto, Peugeot 208 T16 R5, ed in più non dovrà spazzolare le prove, come accaduto in toscana. Rimanendo in casa Power Car Team, c'è attesa anche per l'altro giovane Nicolò Marchioro che ha dimostrato buone qualità al Liburna, nonostante la sfortuna patita sotto forma di forature. Della partita anche Daniele Ceccoli che proverà a mettere a frutto la sua esperienza, sempre al volante della Skoda Fabia del P.A. Racing. Quinto in campionato Gigi Ricci che con la meno performante Subaru Impreza proverà ad utilizzare, anche lui, la sua indubbia esperienza per incamerare punti preziosi, visto il coefficiente 1,5. Della partita Gianmarco Donetto con la Ford Fiesta R5 RB Motorsport, così come Pablo Biolghini, Peugeot 208 R5 targata P.A. Racing, Alessandro Bruschetta con la Subaru Impreza N4 dell'Asd Scuderia Motor Group, nonché Graziano De Santis in gara con la Ford Fiesta R5 del Wrt-Winnes Rally Team.

Tutta da seguire, poi, la gara di "Dedo" con la sua performante Skoda Fabia R5. Evidentemente molti altri gli equipaggi pronti a dare il massimo, con un coefficiente importante, utile per rilanciarsi in campionato. Una serie sempre molto spettacolare che si andrà a misurare con i protagonisti del Cir, garantendo allora il divertimento per il pubblico che ama la guida funambolica degli specialisti su terra. E allora ci proveranno Tullio Versace con la sua Peugeot 207 Super2000; Federico Della Casa con la Ford Fiesta Super2000; Luca Hoelbling con una Skoda Fabia R5; Giovanni Manfrinato che, anche lui, proverà a mettere sul tavolo la sua indubbia esperienza alla guida della sua Mitsubishi Lancer Evo IX; e ancora Andrea Succi, con una Mitsubishi Lancer Evo IX; Mattia Codato, in gara con una Subaru Impreza Sti; Giuseppe Messori con un'altra Mitsubishi Lancer Evo X; Tommaso Ciuffi con una Peugeot 208 R2; Jordan Brocchi alla guida della sua Renault Twingo, in corsa anche per il trofeo francese con le Twingo R2 Terra, così come Jacopo Trevisani, anche lui in lotta anche nel Twingo R2 Terra e Daniele Pellegrineschi, sempre con la Renault Twingo R2. In gara anche Marcello Sterpone con una Citroen Saxo. Insomma molti i motivi di interesse, dall'assoluta terra, ai gruppi e classi sempre combattuti e spesso incerti.

Per capirne di più basterà collegarsi sul sito di www.acisportitalia.it, o magari andare sulle prove speciali, per vivere forti emozioni ed ammirare le evoluzioni degli specialisti del controsterzo.

Nella foto la Peugeot 207 S2000 di Dalmazzini-Ciucci al primo appuntamento del Trofeo Rally Terra 2016 al Liburna.

Motorsport.com

it.motorsport.com
26 maggio 2016

Trofei Twingo Trofeo Twingo R2 Terra: Rally Adriatico Preview

Il Trofeo Twingo R2 Terra riaccende i motori al Rally Adriatico



Da: Redazione, Manager
Ieri a 12:56

Dopo la vittoria di Giacomo Matteuzzi al Liburna Terra, saranno sei gli equipaggi che si daranno battaglia sulle strade marchigiane, tutti vogliosi di rubare lo scettro al leader della classifica.

Il **Trofeo Twingo R2 Terra** è pronto a riaccendere i motori questo fine settimana in occasione della 23esima edizione del **Rally Adriatico**. Sei equipaggi sono pronti a sfidarsi dopo il primo round stagionale che si è disputato al Liburna Terra, dove ad uscire con 17 punti nel carnet è stato **Giacomo Matteuzzi**,



navigato dall'esperto Marco Piazzini. I due portacolori della Valdelsa Corse a Volterra non hanno avuto vita facile, dopo un bel duello sul filo di lana con **Roberto Pineschi** e Lorenzo Bogi, che hanno concluso la prima gara dell'anno al secondo posto.

Tra i due equipaggi si rinnova nuovamente la sfida questo weekend, con altri piloti pronti a sedersi al tavolo dei contendenti al titolo 2016. Tra questi figura **Alessandro Nerobutto** (Hawk Racing Club), reduce da un ottimo terzo posto al Liburna conquistato con la cugina Francesca. In quest'occasione a leggergli le note ci sarà Pietro Elia Ometto.



Non da meno sarà la preparazione e la competitività di **Jordan Brocchi** e Fabio Rasoira (Winners Rally Team), che hanno messo nel loro mirino il podio, sfumato di poco nel primo appuntamento del trofeo. A chiudere lo schieramento Renault ci saranno anche i piloti della TRT La Scuderia, **Jacopo Trevisani** e Matteo Romano ed il duo della Alex Group formato da **Daniele Pellegrineschi** e Alessandro Todini, freschi vincitori della classifica 2ruote motrici della Serie Raceday 2015/2016.



Il 23° Rally Adriatico è diviso in due tappe, con un percorso modificato rispetto alla precedente edizione. Cingoli sarà il quartier generale della gara ed anche il punto di arrivo, mentre a Jesi sarà ubicato il Parco Assistenza. La lunghezza totale del percorso è di circa 550 chilometri di cui 122 di Prove Speciali, composte da 12 tratti cronometrati, suddivisi equamente nelle 2 giornate di gara.



Scrivi un commento

A proposito di questo articolo

Campionati [Trofei Twingo](#)

Evento [Trofeo Twingo R2 Terra: Rally Adriatico](#)

Articolo di tipo [Preview](#)

©2016 Motorsport Network. Tutti i diritti riservati.

www.campioni.cn
26 maggio 2016

Una vista dalla
vostra finestra



Spedizione gratis da 19€

Una vista dalla
vostra finestra

DAL 20 AL 29 MAGGIO
CONCORSO
Bigstore *Cambia look*

campioni.cn
Quotidiano sportivo della provincia di Cuneo
BENVENUTO GIRO D'ITALIA

WWW.CICLIGHIA.IT
il meglio per la tua bicicletta!
ACQUISTA!

PRIMA PAGINA CALCIO VOLLEY BASKET **MOTORI** ATLETICA CICLISMO PALLAPUGNO ARTI MARZIALI SPORT INVERNALI ALTRI SPORT TUTTE LE NOTIZIE

Home / **MOTORI**

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio

CHE TEMPO FA

ADESSO
23°C

SAB 28
14.6°C
23.9°C

DOM 29
14.1°C
17.5°C

@Datameteo.com

PER QUESTO SPAZIO
CONTATTACI
CLICCA QUI

Merlino PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

Autorità Portuale di Savona

RUBRICHE

- Multimedia
- Oggi Toro
- Oggi Juve
- Risultati e classifiche

NEWSLETTER

Nome:

E-mail:

Cellulare:

Iscrivendomi acconsento al trattamento dei dati personali secondo le norme vigenti.

ISCRIVITI

CERCA NEL WEB

Cerca



ACCADEVA UN ANNO FA



MOTORI | giovedì 26 maggio 2016, 18:00

23° Rally Adriatico: obiettivo traguardo per il saluzzese Gianmarco Donetto (Eurosport)

0:00 / 01:52

Ascolta

Il vincitore del Trt 2015 «Gruppo N» e «Under 25» correrà questo sabato e domenica (28 e 29 maggio) a Cingoli, in provincia di Macerata. Gara valida come secondo atto del Trofeo Italiano Rally Terra 2016



G Donetto- Foto di Elio Magnano

Il saluzzese Gianmarco Donetto si prepara per il 23° Rally Adriatico, secondo atto del Trofeo Italiano Rally Terra 2016. Il vincitore del Trt 2015 «Gruppo N» e «Under 25» correrà questo sabato e domenica (28 e 29 maggio) a Cingoli, in provincia di Macerata.

Una gara impegnativa non solo perché è una delle più lunghe del TRT (la distanza competitiva totale è di circa 122 chilometri), ma anche perché ha coefficiente di validità 1,5 e vede tra gli iscritti i big d'Italia come Giandomenico Basso, Paolo Andreucci e Umberto Scandola.

«Fermarsi a questa gara vorrebbe dire pregiudicare il campionato - commenta il pilota della scuderia astigiana Eurosport -. Per questo il mio obiettivo sarà arrivare al traguardo. Starò cauto e cercherò di non

Campioni.Cn
Mi piace questa Pagina 4,8 mila
Piace a 2 amici

esprimocom
dai un nuovo look al tuo SITO WEB
SCOPRI DI PIÙ

IN BREVE

venerdì 27 maggio

Rally di Alba: ritorno al passato per Michele Tassone (h. 15:31)

Velocità in salita. Francesco Curinga continua a suon di record (h. 08:00)

lunedì 23 maggio

Mugello 2016: Cuneo c'è... (h. 15:04)

Record di partecipanti per il quindicesimo Raduno Vignolino - Memorial Diego Massa (h. 14:58)

domenica 22 maggio



Altri sport
Venerdì a Manta torna Movimentopoli



Altri sport
Baseball: gli orsi torinesi schiantano il Fossano 17 a 1



Altri sport
Twirling: il New Bra protagonista delle finali del PalaVela di Torino

[Leggi tutte le notizie](#)

fare errori - prosegue -: la priorità non è ottenere un buon posizionamento in classifica, ma prendere punti».

Una competizione nuova per **Donetto**: l'anno scorso, per problemi tecnici

alla macchina, era stato costretto a ritirarsi la mattina della partenza. Questa volta il 24enne saluzzese scenderà sulla pista dell'Adriatico con la nuova Fiesta R5 EVO RB Motorsport, già testata all'8° Rally Liburna Terra.

«È una macchina favolosa con cui ho già preso confidenza grazie anche all'ottimo lavoro dei tecnici della Rb Motorsport con cui ho ottimo feeling - spiega **Donetto** -. Non la proverò nei giorni prima della gara, ma parteciperò allo shakedown». Navigatore di **Donetto** sarà ancora una volta **Cristiano Giovo**, classe 1981 di Agliano Terme (AT), che lo affianca da «Il Nido dell'Aquila» di settembre scorso. Partnership del pilota saluzzese si confermano «958 Santero» e Tunisair.



ALFA ROMEO

NUOVA GIULIETTA SUPER 1.4 120CV TURBO

TUA

A 17.950 €

CON ANTICIPO 0, TAN 0, TAEG 2,53%

RICHIEDI PREVENTIVO

Portogallo: il cuneese Enrico Brazzoli al World Rally Championship 2016 (h. 12:22)



sabato 21 maggio

Motori: anche BRC al via del Rally d'Alba 2016 (h. 17:31)



Buone gare al Kart Planet di Busca per i cuneesi del Moto Club Drivers Cuneo (h. 10:28)



venerdì 20 maggio

Il Mondiale Supermoto torna a Busca con molte novità (h. 14:39)



La Bianco Moto di Cuneo torna in pista con Francesco Curinga (h. 14:30)



Frabosa Soprana: un week-end all'insegna del 4x4 (h. 14:50)



[Leggi le ultime di: Motori](#)

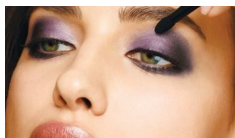
BAM LAB

Spazio Coworking

SCOPRI

Banca Alpi Marittime
Credito cooperativo Cuneo

Ti potrebbero interessare anche:



Sei appassionata di make-up? Scopri come trasformarla in un'attività con Avon.

Avon



Scopri che casa sei e proteggila al meglio. Puoi vincere buoni Amazon ed Apple

Vinci con Zurich



Quando la sensazione di prurito è più di un grattacapo...

Sollievo immediato



Banca di Cherasco sponsor del Gino Wrc Team



Sponsor (Sponsor)

Nasce con un naso enorme: ecco la trasformazione del piccolo Pinocchio



Campus internazionale per gli studenti del liceo artistico di Saluzzo



Indagine delle Fiamme Gialle a Torino: assessore di Casalgrasso finisce ai ...



Giro d'Italia, assistenza alla tappa di Vinadio: le precisazioni del comitato Va...



Promenado Bike Marathon: meno di un mese al via, segnalato l'intero percorso di ...



23° Rally Adriatico: obiettivo traguardo per il saluzzese Gianmarco Donetto (Eur...

Sponsorizzato da

Articoli sullo stesso argomento:

[Partenza positiva per il saluzzese Donetto al Trt 2016](#)



STAMPA 2016 - RALLY

PARTITO IL TROFEO TERRA 2016: GRANDE ATTESA ORA PER IL 23° RALLY ADRIATICO

20 APRILE 2016 | PIERANGELO

Like Share Tweet

Dopo l'avvio in Toscana della settimana scorsa, il Campionato delle strade bianche farà rotta verso Cingoli per la seconda prova, prevista dal 27 al 29 maggio, quarto atto del tricolore e valido anche per il Campionato ERMS.

Lo scorso fine settimana è scattato da Volterra il Trofeo Rally Terra, il Campionato dedicato agli specialisti delle strade bianche. L'avvio è stato tanto esaltante quanto spettacolare ed adesso, dopo i primi verdeti, il movimento rallistico nazionale guarda verso l'Adriatico. Verso il Rally Adriatico, la cui 23^a edizione, con quartier generale a Cingoli (Macerata), è in programma dal 27 al 29 maggio.

Oltre al Trofeo Rally Terra l'evento organizzato da PRS Group sarà il quarto atto del Campionato Italiano Rally, quindi due storie ben distinte che tornano ad intrecciarsi per la gioia dei tanti appassionati delle corse su strada.

Due saranno le grandi novità della gara, che aprirà le iscrizioni mercoledì 27 aprile: la cerimonia di Partenza da Senigallia, un ritorno dopo ben otto anni di assenza e la Prova Speciale "spettacolo" denominata "Città di Cingoli", disegnata nell'area del crossdromo "Tittoni", uno dei "templi" mondiali delle due ruote artigliate, con una lunghezza prevista di 3,400 chilometri.

Intanto, il Campionato Italiano ha consumato le prime due prove stagionali sulle otto a calendario (Ciocco e Sanremo), con la leadership della classifica in mano a Paolo Andreucci (Peugeot, 27,5 punti) su Giandomenico Basso (Ford, 20,5) e Alex Perico (Peugeot, 19), con Umberto Scandola (Skoda, 16,5) quarto.

Nel Trofeo Terra la classifica ha visto invece balzare al comando di forza il giovane modenese Andrea Dalmazzini (Peugeot, 11,25 punti), davanti all'umbro Francesco Fanari (Mitsubishi, 9) ed al veneto Niccolò Marchioro (Peugeot, 7,50), mentre il Campione in carica Mauro Trentin (Peugeot) è rimasto in retrovia per una foratura.

Il 23° Rally Adriatico ha previste due tappe, con il disegno del percorso modificato rispetto al recente passato e, come già detto, con Cingoli che avrà il quartier generale della gara ed anche l'arrivo e con Jesi dove sarà ubicato il Parco Assistenza. La lunghezza totale del percorso è di circa 550 chilometri di cui 122 di Prove Speciali, cinque diverse.

Lo scorso anno la gara vide il successo, un tris di allori, del veronese Umberto Scandola, affiancato dal ligure Guido D'Amore, sulla Skoda Fabia S2000 ufficiale.